

VareseNews

Latte Varese: nuovo look alle confezioni

Pubblicato: Venerdì 4 Febbraio 2005

Sui cartoni del Latte Varese è **spuntato un tappo a vite in plastica**. La novità, che non passerà inosservata ai tanti “bevitori” del latte di casa nostra, è stata presentata dai vertici della Latte Varese e dall’assessore provinciale all’agricoltura Bruno Specchiarelli.

❌ «Il prodotto rimane lo stesso, ma la nuova confezione lo valorizza ancora di più» ha spiegato il presidente della “Cooperativa Agricola Latte Varese” Fabio Binelli. «La nuova chiusura permette, una volta aperta la confezione, una **barriera migliore alla contaminazione batterica** per cui il latte manterrà più a lungo le proprie qualità organolettiche. Inoltre i nuovi cartoni sono più funzionali: una volta aperti **possono essere trasportati senza rischi di rovesciamento** e sono ideali ad esempio per tutti coloro che desiderano portare con sé il nostro prodotto».

Binelli, ma anche il direttore commerciale Carlo Crosti, hanno voluto porre l’accento sul buon momento attraversato dai prodotti legati al marchio Latte Varese. «In questo periodo stiamo ottenendo diverse gratificazioni: chi lavora con noi e per noi si rende conto di realizzare **il massimo risultato possibile su un prodotto come il latte fresco di alta qualità** (una denominazione di legge che identifica il latte a maggior contenuto proteico ndr). Inoltre il mercato ci sta premiando: in una fase in cui la vendita del latte fresco sta subendo una contrazione, il nostro marchio conferma il proprio volume di vendite. Le soddisfazioni arrivano anche dagli altri prodotti: il gorgonzola DOP varesino ha raggiunto i banchi del fresco dei punti vendita dell’Iper e si accinge ad essere distribuito in altre catene della Grande Distribuzione. Lo stesso vale per yogurt, burro, uova, insalata, insomma per la gamma completa di Latte Varese».

❌ Se il gorgonzola si candida da tempo ad essere la nuova punta di diamante della Cooperativa, il presidente Binelli lancia una nuova ed interessante idea. «Quando il gorgonzola sarà prodotto a pieno regime **inizieremo a pensare al taleggio**. Stiamo iniziando a raccogliere la documentazione necessaria per richiedere l’ingresso della nostra provincia nell’area di produzione del taleggio Dop. In passato questo formaggio era prodotto e radicato sul nostro territorio, poi purtroppo si è persa l’arte della sua lavorazione: è nostra intenzione rilanciarlo come si deve». Crosti, dal canto suo, ha sottolineato lo sforzo fatto dalla cooperativa per adeguare le linee produttive alle novità di packaging: «**La spesa per modificare i macchinari è stata di circa 130mila euro**, molti per una realtà come la nostra. Una spesa però che ci fa piacere sostenere perché in questo modo siamo in grado di fornire un ulteriore servizio ai nostri clienti».

Anche il “padrone di casa”, l’assessore Bruno Specchiarelli, ha accolto con soddisfazione le novità in casa Latte Varese. «Le nuove confezioni che oggi presentiamo rappresentano ancora una volta l’importanza che la Cooperativa dà ai propri clienti. Penso sia doveroso rivolgere un ringraziamento ad una realtà che, attraverso il proprio lavoro, **ha di fatto salvato il comparto agricolo provinciale**, resistendo alle aggressioni dei grandi gruppi del settore e valorizzando le piccole realtà locali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

